

Procedura PR-7.5-08

SCAMBI CULTURALI

Questo documento è di esclusiva proprietà dell'IIS "Giacomo Antonietti",
sono vietate ogni forma di riproduzione e divulgazione se non espressamente autorizzate da parte del Dirigente Scolastico

INDICE DELLE REVISIONI

REV.	DATA	NOTE DI MODIFICA	REDAZIONE	APPROVAZIONE
00	14/09/2004	Prima emissione	FS - Becchetti	DS - Rinaldi
01	02/11/2006	Eliminati indicatori 1 e 2 Rivista codifica documenti di riferimento par 8	FS - Berlinghieri	DS - Rinaldi
02	20/12/2010	revisione completa procedura (adeguamento norma ISO 9001:2008) par. 3 eliminate definizioni (CDI, CC, VIC) par. 5 integrati flusso del processo e modalità operative par. 8 modificati ed integrati documenti di riferimento	FS Belotti (firma)	DS Parzani (firma)

1. Scopo e obiettivi

Descrivere le modalità di progetto, programmazione e attuazione degli scambi culturali tra classi dell'I.I.S. "G.Antonietti" e classi di istituti esteri interessati a questo tipo di attività formativa e culturale.

Gli scambi con l'estero hanno la finalità di elevare sul piano qualitativo la proposta didattica con il valore aggiunto dalla multiculturalità, che consente di cogliere le potenzialità offerte dallo spazio unico europeo e le opportunità conseguenti lo sviluppo della mobilità.

2. Campo di applicazione

Il processo è applicabile a tutte le iniziative che coinvolgano le classi di tutti gli indirizzi di corso dell'I.I.S. "G.Antonietti".

Gli scambi possono essere organizzati se si verificano disponibilità e condizioni favorevoli all'attività.

3. Definizioni

P.O.F.	-	Piano dell'Offerta Formativa
DS	-	Dirigente Scolastico
DSGA	-	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
RSQ	-	Responsabile Sistema Qualità

CD	-	Collegio docenti
CdC	-	Consiglio di classe
SEG	-	Segreteria
FS	-	Funzione strumentale del P.O.F.

4. Responsabilità

La responsabilità del processo compete al docente coordinatore delle attività interculturali dell'istituto (funzione strumentale P.O.F.).

La responsabilità della pianificazione ed organizzazione del singolo scambio è del docente proponente.

5 Modalità operative

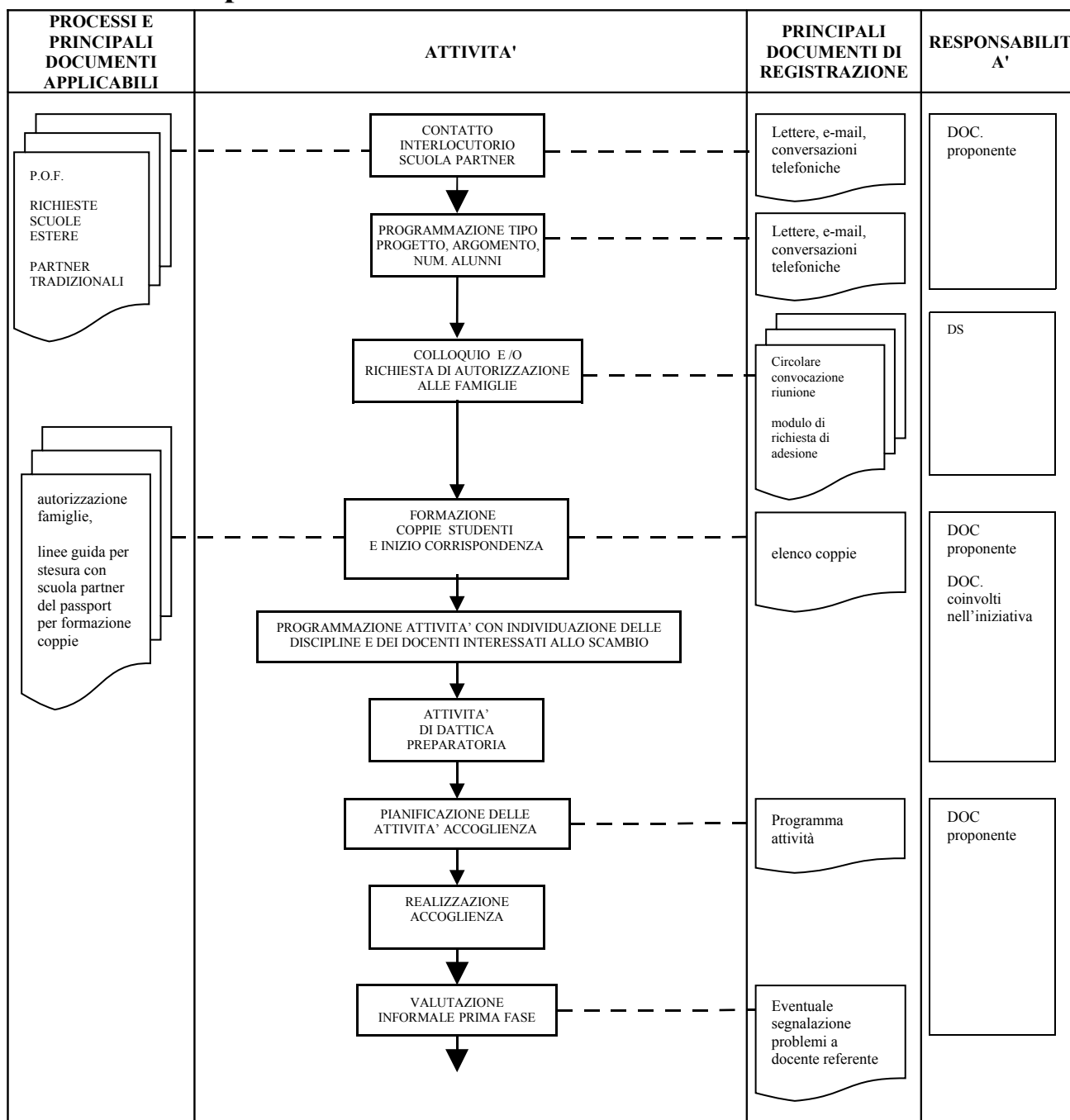
Nella convinzione della forte valenza formativa di questa esperienza, il nostro Istituto consente un certo margine di elasticità nella prima fase organizzativa. Il contatto d'avvio con la scuola partner si realizza quindi secondo modalità differenti:

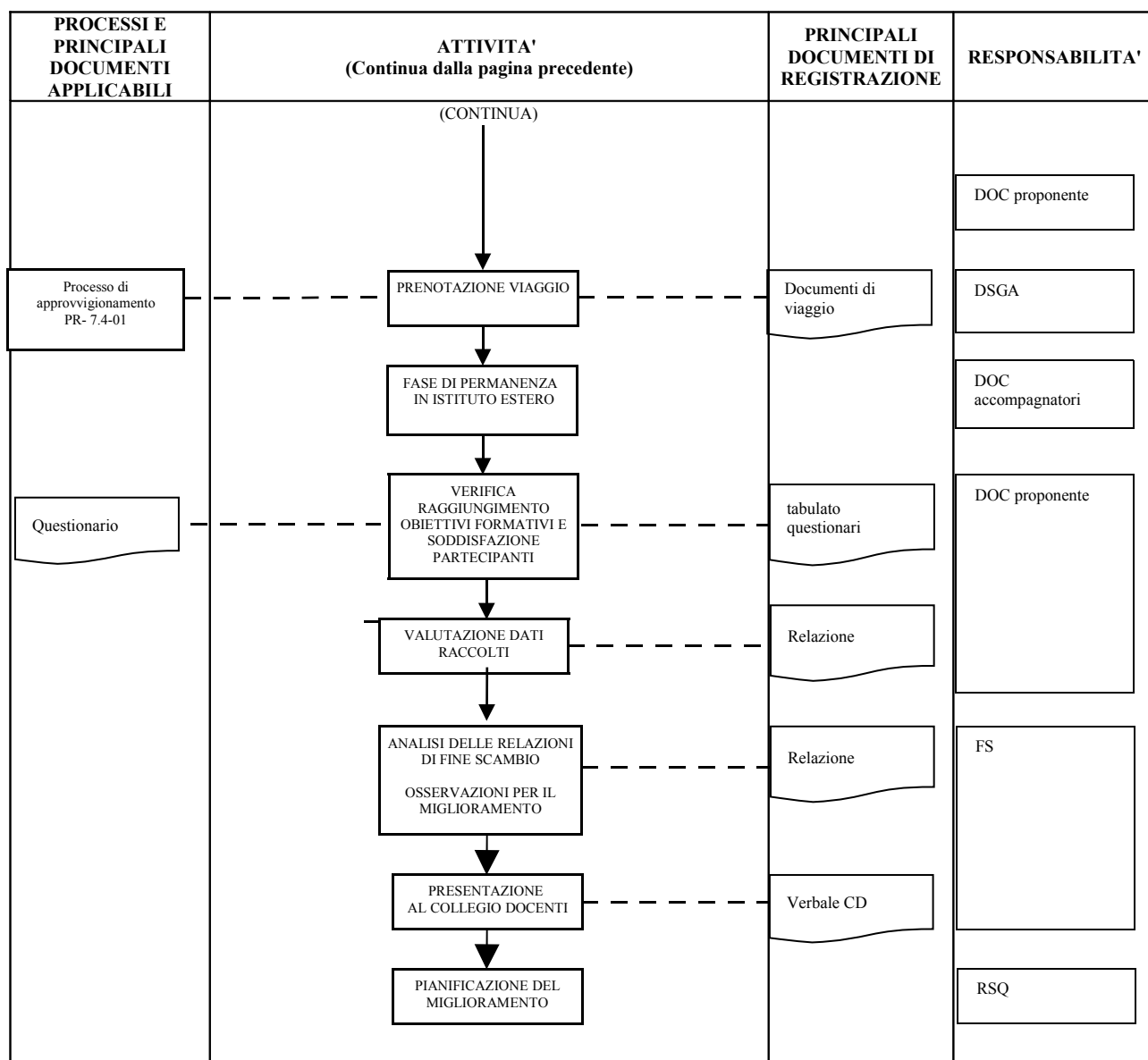
- con alcune scuole europee, con le quali si è consolidato nel corso degli anni un positivo rapporto di partenariato, l'attività di scambio è diventata quasi una tradizione;
- qualora emerga la necessità di avviare nuovi rapporti, l'incarico di reperire informazioni è di norma affidato ai docenti di Lingua Straniera che si rendano disponibili attraverso siti web di enti ed organizzazioni riconosciute a livello locale, nazionale e internazionale o tramite conoscenze personali;
- in altri casi vengono prese in considerazione richieste di adesione a proposte di scambio da parte di nuovi istituti.

In tutti questi casi, dopo aver verificato in linea di massima l'interesse da parte dei nostri studenti ad aderire all'iniziativa, i primi contatti avvengono ormai quasi esclusivamente tramite *e-mail* e in via non ufficiale tra i docenti interessati ad organizzare l'attività.

Il flusso che segue riguarda quindi le fasi successive del processo

5.1 Flusso del processo





N.B. L'attività dello scambio con studenti di istituzioni scolastiche straniere deve tener conto di e mediare con esigenze e realtà a volte molto diverse dalla nostra (calendari scolastici, festività/vacanze, consuetudini e stili non solo organizzativi). Può succedere quindi che lo scambio sia preparato nel corso dell'anno precedente a quello in cui poi verrà attivato. In questo caso, se la prima fase dello scambio si realizza nei primi giorni dell'a.s., la direzione dell'Istituto, verificata la manifesta volontà degli studenti e delle famiglie, ammette che l'approvazione formale del CdC avvenga successivamente, nel corso della prima seduta utile.

Per favorire ed incentivare queste iniziative il POF prevede inoltre che ad uno stesso scambio possano prendere parte studenti provenienti da classi diverse.

Le due fasi di mobilità possono essere realizzate in ordine inverso rispetto a quanto indicato nel flusso del processo.

6. Input e output del processo

INPUT	OUTPUT
P.O.F., richieste/ proposte di scambio	Effettuazione degli scambi

7. Gestione degli indicatori di prestazione del processo

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	FREQUENZA DI RILEVAMENTO	FREQUENZA DI MONITORAGGIO	ARCHIVIO DEI DATI	RESPONSABILE DELL'INDICATORE	ANNOTAZIONI
Indicatori di soddisfazione rilevati dal questionario	Numerico/ percentuale	annuale	annuale	SEG	FS	La rilevazione viene eseguita al termine di ogni scambio culturale

8. Documenti di riferimento

CODICE DOCUMENTO	DOCUMENTO	RESPONSABILE DELL'ARCHIVIAZIONE
a.s.	P.O.F.	VIC
a.s./classe	verbale CdC	SEG
a.s.	verbale CD	SEG
protocollo	programma delle attività	SEG
protocollo	conferimento incarico docenti accompagnatori	SEG
LG-03	organizzazione scambi culturali	SEG
I.I.-76	proposta scambio	SEG
E.I. 39	questionario conclusivo	SEG
verbale CD	relazione FS	SEG
I.I. 12	relazione DOC proponente/accompagnatore	SEG
LG-09	passport per formazione coppie studenti	SEG
PQ-01	piano di miglioramento – obiettivi per la Qualità	RDS